

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca



CAPITOLATO ACQUISTI
ARTICOLI DI CANCELLERIA DI USO COMUNE PER GLI UFFICI
COMUNALI; GARA A PROCEDURA APERTA.

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento mediante fornitura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, della fornitura di articoli di cancelleria, e accessori per stampanti, fotocopiatrici e fax di uso comune dei vari uffici comunali, per la durata di anni tre dal momento della firma del contratto di aggiudicazione.

L'appalto è suddiviso in quattro lotti, meglio descritti nei vari allegati:

Lotto n. 1 importo pari a €. 30.000 IVA compresa: cartucce e toner per stampanti e fotocopiatrici (allegato A).

Lotto n. 2 importo pari a €. 20.000 IVA compresa: carta riciclata, carta bianca, carta colorata e cartoncino vari colori (allegato B).

Lotto n. 3 importo pari a €. 30.000 IVA compresa: articoli di cancelleria (allegato C).

Lotto n. 4 importo pari a €. 10.000 IVA compresa: prodotti per pulizia e igiene (allegato D).

Gli importi dei vari lotti sono puramente indicativi, potranno variare a seconda delle esigenze dell'Ente.

L'importo totale complessivo della fornitura IVA compresa ammonta ad €. 90.000.

Le ditte potranno presentare le offerte per uno o più lotti tra quelli previsti.

L'Amministrazione Comunale può variare gli articoli elencati nei quattro allegati a seconda delle necessità dell'Ente. In tal caso dovrà essere preventivamente concordato il nuovo prezzo fra l'Amministrazione Comunale e la Ditta Aggiudicataria, comunque l'Amministrazione si riserva di rivolgersi ad altra ditta nel caso il nuovo prodotto possa essere reperito a condizioni economicamente più vantaggiose.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi di interferenze nella fornitura della cancelleria (art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e Circolare

n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture).

Art. 2

Modalità e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, del D.Lgs n.163 del 12/04/2006, e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 42 comma 1 del D. Lgs. 163 /06, l'Amministrazione accerterà la capacità tecnica del concorrente mediante verifica della presenza nei prodotti offerti delle caratteristiche qualitative e funzionali minime richieste, a tal fine i fornitori dovranno fare

in modo, a pena di esclusione, che i prodotti offerti siano chiaramente individuabili tramite scheda tecnica, catalogo o depliant allegati all'offerta. L' Ente in caso di dubbio potrà richiedere un campione del prodotto da aggiudicare. Il concorrente dovrà formulare l'offerta per ogni singolo prodotto indicato nei quattro allegati, corrispondenti ai relativi lotti, indicando il prezzo unitario esclusa l'IVA. Per ciascun gruppo di prodotti, come individuati negli allegati al capitolato, sarà calcolata la media dei prezzi unitari offerti e su tale media sarà attribuito il punteggio applicando per ciascun gruppo la formula che segue:

prezzo medio offerto per il gruppo: prezzo più basso per il gruppo = massimo punteggio : X

i punteggi massimi attribuibili per ciascun gruppo sono indicati negli allegati del Capitolato di Gara.

L'Amministrazione redigerà pertanto, apposite graduatorie di merito con relative aggiudicazioni.

Art. 3

Requisiti richiesti

Gli articoli offerti dalle varie ditte dovranno rispondere ai previsti standard di sicurezza e del marchio CE. L'Amministrazione Comunale terrà conto anche di articoli che corrispondono al metodo « **GREEN PUBLIC PROCUREMENT** » (GPP) di cui alla Delibera G.M. n. 147 del 20/05/2005 indirizzando la scelta su prodotti e beni a ridotto impatto ambientale, meno inquinanti, meno dannosi per la salute rispetto a prodotti tradizionali, in modo da ridurre l'impatto delle diverse attività sull'ambiente, fornendo modelli di comportamento responsabile verso l'ambiente;

Art. 4

Smaltimento dei rifiuti speciali

La ditta aggiudicataria della rigenerazione dei toners, nastri e inchiostri da stampa, si impegna anche al ritiro e allo smaltimento dei prodotti esausti non rigenerabili o non ricaricabili (nastri esausti, cartucce vuote o quanto altro abbia contenuto toners o inchiostri di qualunque genere); la ditta dovrà fornire anche una dichiarazione che lo smaltimento, sarà effettuato conformemente alle norme vigenti.

Art. 5

Elementi da indicare nell'offerta

Nell'offerta i prezzi devono essere, netto IVA, comprensivi di trasporto e consegna al piano franco nostre sedi, (o altra sede da indicare al momento dell'ordinativo). I prodotti offerti dovranno essere chiaramente individuati tramite scheda tecnica, catalogo o depliant allegati all'offerta, l'Amministrazione in caso di dubbio potrà richiedere un campione del prodotto da valutare. Qualunque spesa inerente la consegna ed il ritiro della campionature sarà a totale carico della ditta offerente. Tutte le spese per la predisposizione dei documenti inerenti l'accordo contrattuale e la loro registrazione sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria, senza alcun diritto di rivalsa

Art.6

Condizioni e modalità di pagamento

L'Amministrazione Comunale provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse, previa verifica della regolarità della fornitura, e la compatibilità con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Art. 7

Luogo e tempi di consegna

Gli ordinativi, indicativamente, potranno essere effettuati a cadenza mensile e/o settimanale, a seconda delle esigenze dell'Ente. Le consegne dovranno essere effettuate presso la Sede Comunale (o altra sede da indicare al momento dell'ordinativo) entro 5 (cinque) giorni lavorativi, dalla data dell'ordinativo. La consegna dovrà essere effettuata dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00 nella giornata di martedì, e dalle 9,00 alle 13,00 nella giornata di mercoledì, ad esclusione dei giorni festivi. In caso di ritardo nella consegna sarà applicata una penale giornaliera di EURO 100,00=.

Art. 8

Ritiro e sostituzione della merce

Qualora la fornitura non risultasse corrispondente alle caratteristiche indicate al momento dell'offerta, la ditta sarà tenuta a sostituire i prodotti difettosi o non idonei all'uso e comunque non rispondenti alle caratteristiche richieste senza per questo poter avanzare alcun tipo di rivalsa. I prodotti rifiutati, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rifiuto, dovranno essere ritirati e sostituiti tempestivamente entro tre giorni dalla ditta fornitrice a sua cura e spese. Nell'ipotesi di non sostituzione del prodotto contestato l'Ente si riserva la facoltà di acquistare da terzi il materiale contestato fatta salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento dei danni eventualmente subiti e del maggior prezzo di acquisto pagato. Il maggior prezzo di acquisto pagato verrà tempestivamente recuperato sugli eventuali crediti vantati dalla ditta inadempiente.

Art. 9

Responsabilità dell'appaltatore

La ditta aggiudicataria risponderà direttamente di tutti i danni che, per colpa e per negligenza potranno essere arrecati a persone o cose, dal personale durante l'esecuzione dei servizi di fornitura. Essa dovrà dimostrare, a richiesta, di osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il contratto. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, l'Amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando non sarà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'appaltatore l'immediato allontanamento del personale, che, al proprio insindacabile giudizio, non riterrà in possesso dei requisiti tecnici o morali necessari all'espletamento del servizio.

Art. 10

Divieto di subappalto

Il subappalto è consentito unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 11

Revoca dell'appalto

L'Amministrazione Comunale si riserva di revocare in qualunque momento, prima dell'affidamento definitivo, l'appalto di cui al presente capitolato senza che le ditte partecipanti possano vantare alcun diritto o pretesa. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di revocare l'affidamento alla ditta risultata aggiudicataria qualora la medesima non rispetti una o più delle condizioni contenute nel capitolato.

Art. 12

Competenza giuridico/amministrativa

Rimane stabilito che in caso di controversie la competenza giuridico/amministrativa per sede territoriale viene indicata quella del foro di Lucca.